Servizio Diocesano
di Pastorale Giovanile

Ufficio Oratori, Sport
e Tempo Libero

AGESCI
ZONA
LECCE ADRIATICA
PUGLIA

ANSPI Lecce

AZIONE CATTOLICA ITALIANA
ARCIDIOCESI DI LECCE

Cammino dei Giovani
Apertura Porta Santa

NELL'ANNO GIUBILARE DI SANT'ORONZO

25 AGOSTO 2021

Apertura Porta Santa

VESCOVO Carissimi giovani, dopo aver adorato l'Eucaristia e celebrato il Sacramento della Riconciliazione con lo sguardo fisso su Gesù buon pastore e porta santa della nostra salvezza, nella solennità dei Santi Patroni Oronzo Giusto e Fortunato, in occasione dei due mila anni dalla nascita di Sant'Oronzo, primo Vescovo della Chiesa di Lecce, apriamo l'Anno Oronziano che dischiude per tutti noi e per l'intero popolo di Dio la porta della misericordia e della grazia divina.
In comunione con il Santo Padre Francesco e con quanti invocano il suo Patrocinio, questa celebrazione inaugura solennemente questo anno di grazia, preludio per una profonda esperienza di misericordia, di gioia, di pace e di annuncio della fede.
Secondo un'antica tradizione in questo luogo in cui Il nostro Santo Patrono subì il martirio, ascolteremo la Parola del Signore riconoscendo in essa il cammino autentico di ogni vero discepolo di Gesù e chiedendo al aiuto e protezione a Sant'Oronzo per camminare sicuri sulla via della santità.

Dal Vangelo secondo Giovanni (10,1-10)
In quel tempo Gesù disse: «In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra per la porta, è il pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore una per una e le conduce fuori. E quando ha condotto fuori tutte le sue pecore, cammina innanzi a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Questa

similitudine disse loro Gesù; ma essi non capirono che cosa significava ciò che diceva loro.
Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Parola del Signore.
TUTTI Lode a te o Cristo.

Riflessione dell'Arcivescovo

VESCOVO Preghiamo.

O Padre, che nel tuo unico Figlio hai stabilito la porta della vita e della grazia, per intercessione di Sant'Oronzo, primo pastore di questa chiesa e nostro santo patrono, donaci, santificati dallo Spirito,
di perseverare nel tuo amore, finché raggiungiamo la soglia della patria celeste.
Per Cristo nostro Signore.
TUTTI Amen.

Davanti alla Porta Santa il Vescovo acclama:

VESCOVO Aprite la porta della giustizia.
TUTTI entreremo a rendere grazie al Signore.

Aperta la porta, aggiunge:
VESCOVO È questa la porta del Signore:
TUTTI per essa entriamo per ottenere misericordia e perdono.

Varcano la soglia un giovane che porta l'Evangeliario accompagnato da due torce, l'Arcivescovo e il Popolo.
Nel frattempo si canta.

CANTO **SPALANCA LE TUE PORTE**
Spalanca le tue porte Gerusalemme
Fra gli angeli avanza il Re della gloria
Ha preso possesso il tuo pastore
Signore è il suo nome

Cantate a Lui, o popoli tutti
Noi siamo invitati alla mensa del Regno
Entriamo con gioia insieme ai Santi
È Lui il Salvatore

Dall'oriente all'occidente
Noi veniamo al tuo altare
E saremo un solo corpo
Noi nutriti col tuo pane

Spalanca le tue porte Gerusalemme
Fra gli angeli avanza il Re della gloria
Ha preso possesso il suo pastore
Signore è il suo nome

Cantate a Lui, o popoli tutti
Noi siamo invitati alla mensa del Regno
Entriamo con gioia insieme ai Santi
È Lui il Salvatore

Lode, onore e gioia grande
Sgorghi oggi tra le genti
È una festa senza fine
Celebriamo il Dio d'amore

Spalanca le tue porte Gerusalemme
Fra gli angeli avanza il Re della gloria
Ha preso possesso al suo pastore
Signore è il suo nome

Cantate a Lui, o popoli tutti
Noi siamo invitati alla mensa del Regno
Entriamo con gioia insieme ai Santi
È Lui il Salvatore

Gesù Cristo si è donato
Col suo corpo e col suo sangue
È lui stesso il nostro cibo
Che prepara l'eternità

Spalanca le tue porte Gerusalemme
Fra gli angeli avanza il Re della gloria
Ha preso possesso il suo pastore
Signore è il suo nome

Cantate a Lui, o popoli tutti
Noi siamo invitati alla mensa del Regno
Entriamo con gioia insieme ai Santi
È Lui il Salvatore

Re di pace e di giustizia
Sacerdote eterno e santo
Mite agnello immolato
Da Lui nasce nuova vita

Giunti in presbiterio l'Arcivescovo conclude con l'orazione.

VESCOVO Preghiamo.

Padre nostro…

O Dio, nostro Padre, il tuo nome è santo davanti a tutte le genti, e attende di essere santificato nella nostra vita; per intercessione di Sant'Oronzo, manda il tuo Spirito a fare di noi, nella Chiesa del tuo Figlio, il sacramento continuato della tua santità. Per Cristo nostro Signore.
TUTTI Amen.

Benedizione.

CANTO FINALE **LE TUE MERAVIGLIE**
Ora lascia oh Signore
che io vada in pace
perché ho visto le tue meraviglie
il tuo popolo in festa per le strade correrà
a portare le tue meraviglie

La tua presenza ha riempito d'amore
le nostre vite le nostre giornate
in te una sola anima
un solo cuore siamo noi
con te la luce risplende
splende più chiara che mai

La tua presenza ha inondato d'amore
le nostre vite le nostre giornate
tra la tua gente resterai
per sempre vivo in mezzo a noi
fino ai confini del tempo
cosi ci accompagnerai

Ora lascia oh Signore
che io vada in pace
perché ho visto le tue meraviglie
il tuo popolo in festa per le strade correrà
a portare le tue meraviglie